

QUARTO Sono due le cordate imprenditoriali interessate a un business da otto milioni e mezzo di euro

Viale Quartara, mattoni e proteste

Polemiche per la lottizzazione che prevede nuove ville

E' una battaglia che dura da quarant'anni. Da una parte gli abitanti di viale Quartara, una delle strade più eleganti del levante, tracciata all'interno di quello che fu il parco dell'omonimo Palazzo, risalente al 1395. Dall'altra costruttori e architetti, che dal lontano 1965 tentano di edificare villette e palazzine, legittimamente interessati al valore immobiliare della zona (l'ultimo appartamento venduto, un anno fa, è costato 5 mila euro al metro quadro). In mezzo il Comune, che sta per autorizzare la lottizzazione.

«Questa volta siamo vicini alla cementificazione di uno degli ultimi angoli verdi del levante, perché anche gli ultimi esposti sono stati respinti e la commissione edilizia sta per dare il via libera - raccontano Antonio Plotino e Lino Antonello, abitanti della zona e promotori del Comitato anti villette - l'intervento previsto è molto invasivo, perché prevede la costruzione di quattro nuove unità abitative, oltre che la ristrutturazione di una villa padronale abbandonata da anni». Due sono le cordate imprenditoriali che stanno dietro questo nuovo business edilizio: l'immobiliare Alessi, con progetto firmato dall'architetto Maura Di Carlo, e l'immobiliare Quartara, con progetto dell'architetto Massimo Poggi. In totale, sono previste tre diverse lottizzazioni. La più rilevante dal punto di vista delle dimensioni, è la costruzione di due edifici in un'area verde sotto l'attuale civico 7 di viale Quartara. Qui verranno costruite due eleganti ville a due piani più solaio, per un totale di circa seicento metri quadrati e un'altezza degli edifici di dieci metri. Quest'intervento era già stato autorizzato una prima volta una decina d'anni fa, quando a proporlo era stata la società Sporting Club Quartara. Allora, gli abitanti avevano perso la battaglia in sede di commissione edilizia, perché la concessione era stata autorizzata, ma si erano rifatti in sede di giustizia amministrativa, perché il Tar aveva bloccato la cementificazione.

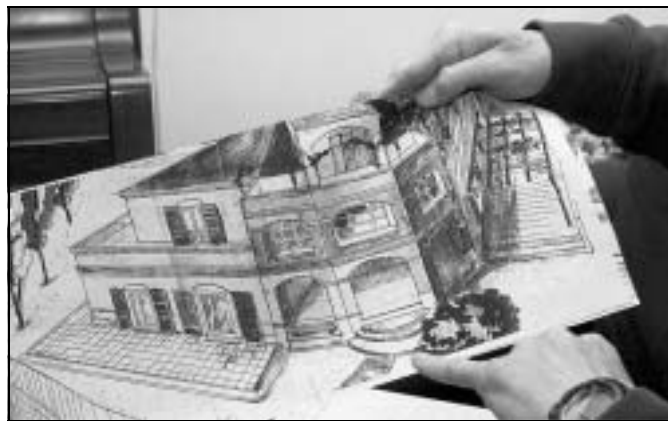
La seconda lottizzazione è nuova di zecca. Si tratta della costruzione di altre due villette, un po' più piccole (circa quattrocen-

to metri quadrati), prevista sopra lo stesso civico 7 del viale, all'interno di un terreno, che una volta ospitava un'attività di floricoltura. Il terzo intervento, che è anche il meno contestato, riguarda la ristrutturazione di un edificio a tre piani, oggi abitato solo da un custode: poco più di settecento metri quadrati. La superficie totale dei tre interventi è, dunque, più o meno di mille settecento metri quadrati, che tradotti in termini squisitamente commerciali, rappresentano un affare da otto milioni e mezzo di euro, sempre tenendo per buono il valore immobiliare di 5 mila euro al metro quadro. Ovviamente i costruttori dovranno pagare i lavori e gli oneri di urbanizzazione, ma l'impressione è che in tasca possano restare un bel po' di quattrini. «È un affare colossale, anche perché qui non si costruisce da decenni, visto che la zona è considerata di pregio dallo stesso piano territoriale di coordinamento - aggiungono i contestatori - purtroppo il Comune sembra intenzionato a dare il via libera, in cambio di una decina di parcheggi pubblici, che, tra le altre cose, non servono a niente perché qui i posteggi non mancano».

Edoardo Meoli L'area di viale Quartara interessata dall'intervento edilizio: una lottizzazione contestata dai residenti



Il presidente Calisi: «La circoscrizione è contraria a una colata di cemento in un'area di grande pregio»



Il progetto di una delle ville contestate dagli abitanti

Successi e sconfitte. Come in tutte le battaglie. Così, da un lato i combattivi residenti di viale Quartara hanno ottenuto l'appoggio della circoscrizione e di Italia Nostra, ma dall'altro si sono visti respingere al mittente il dettagliato esposto inviato al Comune di Genova. E, visto che a decidere alla fine è stato e sarà il Comune, tra le palazzine dell'elegante viale di Quarto regna un certo pessimismo. Timori confermati, peraltro, da un episodio capitato ieri: mentre i rappresentanti del comitato stavano illustrando ai giornalisti la situazione, un tecnico dell'immobiliare concessionaria stava facendo una rilevazione fonometrica.

Per quanto riguarda la circoscrizione, si è espressa senza timori qualche settimana fa: «Noi abbiamo votato contro il progetto, perché si tratta di una colata di cemento in una zona di grande pregio - conferma Giovanni Calisi, presidente della circoscrizione - purtroppo il nostro è un parere non vincolante e la decisione finale spetta solo al Comune. Mi auguro

che, come accaduto ad esempio in via Rossetti, l'amministrazione sappia ascoltare le preoccupazioni degli abitanti». Meno diplomatica è la lettera inviata a Comune e Sovrintendenza da Federico Valerio, presidente regionale di Italia Nostra: «Esprimiamo seri dubbi sulla regolarità dell'istanza di concessione edilizia per la realizzazione dell'insediamento residenziale presso viale Quartara». Da Tursi, nel frattempo, hanno respinto anche l'ultimo esposto presentato dai residenti, ricordando, tra le altre cose, che «il piano particolareggiato è stato approvato nel duemila ai sensi della disciplina urbanistica. La soluzione progettuale non sottrae di fatto spazi significativi dal punto di vista vegetazionale, morfologico e di percepiibilità visiva». Come dire che va tutto bene. «Se le ruspe inizieranno a spianare la collina ugualmente - promettono i residenti - faremo ricorso al Tar. Questa colata di cemento non la vogliamo e ci batteremo con ogni mezzo legale».

E. M.

il CASO

A Sori un mese di lavori in piscina

Un mese di lavori, per sostituire il trave di legno, che regge il tetto della nuova piscina di Sori e che è letteralmente marcita. E quanto ci vorrà, prima di poter ripartire con i lavori in project financing, che dovrebbero consentire di portare a termine la grande incompiuta del golfo Paradiso. A confermare la necessità di sostituire la trave è stata la perizia tecnica affidata dal Comune e un esperto.

Il timore è che il problema strutturale potesse riguardare l'intera copertura: «In questo caso avremmo dovuto bloccare tutto per un periodo molto più lungo e soprattutto saremmo stati costretti a cercare molti più soldi del previsto - fa notare Luigi Castagnola, sindaco sorese - possiamo dire che, tutto sommato, è andata bene».

Castagnola, sindaco eletto lo scorso giugno, che di piscine se ne intende perché ha giocato a pallanuoto per una vita (scudettato con la Pro Recco e campione olimpico a Montreal), ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Una delle travi portanti era marcita, perché rimasta esposta alle intemperie per circa un anno, e si stava letteralmente sbriciolando. Se avesse ceduto di schianto, come poteva accadere, l'intero tetto semovivibile sarebbe venuto giù. Fortunatamente la perizia d'urgenza ha verificato che le altre due travi p che reggono la copertura, sono in buone condizioni. In attesa di sostituire il manufatto lesionato, l'amministrazione sta anche valutando il project financing proposto dalla Rari Nantes di Sori, società che ha si occuperà di portare a termine la costruzione. «Dovremo ritardare l'opera perché fino a quando non sistemiamo il tetto - dice ancora Castagnola - ma il nostro obiettivo, comunque, resta sempre quello di affidare l'incarico a una società, che s'impegni a finire i lavori secondo lo schema progettuale iniziale (del 1989, ndr), in cambio della gestione della piscina e dello stadio del nuoto».

E. M.

Ford Fiesta. Irripetibile.



SOLUZIONE euro 4

Fiesta 1.2 16V 75CV

- doppio airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore

€ 9.950

In più, solo da noi consegna entro 48 ore

Solo a marzo

“APERTI ANCHE AL SABATO”

SEDE
Via Adamoli, 341 - Genova Molassana
Tel. 010.83.52.841
(300 metri dopo le piscine della Sciorba)

SHOW ROOM
Viale Brigate Bisagno 78/80r - Genova
Tel. 010.59.14.74
(di fronte alla Questura di Genova)

Officina Bosi Paolo
Via del Commercio, 27 CD r - Nervi
Tel. 010.32.01.754

PUNTI VENDITA Pincar Service
Via F.lli Canepa, 140 - Serra Riccò (GE)
Tel. 010.75.15.23

Europauto
Viale Europa, 10 - Casella (GE)
Tel. 010.96.70.418



Concorde

Più vicina ai tuoi desideri. Più vicina al cuore di Genova.